



COMUNE DI CIGLIANO

Provincia di Vercelli

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024–2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Andrea GASTI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Andrea GASTI, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 46 del 30 novembre 2020.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 22/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21/11/2023 con deliberazione n. 121, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 21/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cigliano registra una popolazione al 01/01/2023, di n. 26.818 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25/07/2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 del TUEL.

L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto e che pertanto non sono stati allegati il prospetto A1 e il prospetto A2.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	5.657.645,69
di cui:	
a) Fondi accantonati	231.665,03
b) Fondi vincolati	84.700,00
c) Fondi destinati ad investimento	1.834.035,68
d) Fondi liberi	3.507.244,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.657.645,69

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2021	2022	2022
Disponibilità:	7.395.257,71	6.043.456,37	7.276.906,74
di cui cassa vincolata	42.699,45	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il bilancio di previsione è approvato entro il 31/12 e pertanto è inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, L n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	44.580,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.043.552,14	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.602.516,54	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.276.906,74	3.732.600,11		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.499,71	previsione di competenza previsione di cassa	2.050.092,00 2.373.260,99	2.068.305,00 2.393.804,71	2.096.641,00	2.101.641,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	883,77	previsione di competenza previsione di cassa	497.691,15 499.287,46	366.583,21 367.466,98	344.500,00	339.500,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	30.500,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.205.200,00 1.322.244,98	1.170.100,00 1.200.600,00	1.155.100,00	1.145.100,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	152.947,75	previsione di competenza previsione di cassa	313.013,65 479.068,77	124.986,35 277.934,10	45.000,00	45.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.805,17	previsione di competenza previsione di cassa	786.500,00 798.959,18	786.500,00 800.305,17	786.500,00	786.500,00
	TOTALE TITOLI	523.636,40	previsione di competenza previsione di cassa	4.852.496,80 5.472.821,38	4.516.474,56 5.040.110,96	4.427.741,00	4.417.741,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	523.636,40	previsione di competenza previsione di cassa	9.543.146,09 12.749.728,12	4.516.474,56 8.772.711,07	4.427.741,00	4.417.741,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI			
				ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	982.800,83	3.808.063,76	3.604.988,21	3.596.241,00	3.586.241,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	4.767.881,32	4.598.811,04		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.164.812,63	4.948.582,33	124.986,35	45.000,00	45.000,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	5.107.890,12	1.289.798,98		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	50.063,30	786.500,00	786.500,00	786.500,00	786.500,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	829.949,63	836.563,30		
	TOTALE TITOLI	2.197.676,76	9.543.146,09	4.516.474,56	4.427.741,00	4.417.741,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	10.705.721,07	6.725.173,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.197.676,76	9.543.146,09	4.516.474,56	4.427.741,00	4.417.741,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	10.705.721,07	6.725.173,32		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

La quantificazione del FPV sarà aggiornata eventualmente in sede di riaccertamento ordinario dei residui da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.732.600,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.804,71
2	Trasferimenti correnti	367.466,98
3	Entrate extratributarie	1.200.600,00
4	Entrate in conto capitale	277.934,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	800.305,17
TOTALE TITOLI		5.040.110,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.772.711,07

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	4.598.811,04
2	Spese in conto capitale	1.289.798,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	836.563,30
TOTALE TITOLI		6.725.173,32
SALDO DI CASSA		2.047.537,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per € 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.732.600,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	325.499,71	2.068.305,00	2.393.804,71	2.393.804,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	883,77	366.583,21	367.466,98	367.466,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	30.500,00	1.170.100,00	1.200.600,00	1.200.600,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	152.947,75	124.986,35	277.934,10	277.934,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.805,17	786.500,00	800.305,17	800.305,17
	TOTALE TITOLI	523.636,40	4.516.474,56	5.040.110,96	5.040.110,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	523.636,40	4.516.474,56	5.040.110,96	8.772.711,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	982.800,83	3.604.988,21	4.587.789,04	4.598.811,04
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.164.812,63	124.986,35	1.289.798,98	1.289.798,98
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		-	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	50.063,30	786.500,00	836.563,30	836.563,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.197.676,76	4.516.474,56	6.714.151,32	6.725.173,32
	SALDO DI CASSA				2.047.537,75

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art.162, del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.732.600,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.604.988,21	3.596.241,00	3.586.241,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.604.988,21	3.596.241,00	3.586.241,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>56.769,09</i>	<i>57.624,37</i>	<i>57.624,37</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

N.B. La RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art.11 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 77 del 26/07/2023, tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 e successivamente approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 09/10/2023.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

È stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

In riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale si rimanda all'adozione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 e successive integrazioni e del regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti approvato con decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58, comma 1, L. n. 112/2008.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,25%. Il gettito è previsto in € 150.000,00. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e con il trend storico. (GC n. 116/2023).

IMU

Il gettito di € 1.070.000,00 è determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della L. n. 228/2012 e delle aliquote proposte per l'anno 2024, invariate rispetto agli anni precedenti e così definite:

- aliquota base: 0,76%
- aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze, ove dovuta: 0,40%
- aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata: 0,40%
- aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale: 0,40%
- aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557: 0,20%
- detrazioni previste: € 200,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	553.305,00	561.641,00	561.641,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 di approvare le tariffe entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento e, pertanto, si procederà in quella sede all'approvazione delle tariffe.

Verifica tasso di copertura del costo del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:

PROVENTI		COSTI (PIANO FINANZIARIO)	
Proventi da gettito tariffa	438.305,00	Costi fissi come da PEF approvato e validato da Covevar (2022-2025)	78.780,00
Agevolazioni straordinarie	115.000,00	Costi variabili come da PEF approvato e validato da Covevar (2022-2025)	474.525,00
TOTALI	553.305,00	TOTALI	553.305,00
Percentuale di copertura	100,00		

Imposta di soggiorno

Il Comune non essendo capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte non applica l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI			
IMU	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	65.000,00	65.000,00	65.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	30.000,00	0,00	30.000,00
2025	30.000,00	0,00	30.000,00
2026	30.000,00	0,00	30.000,00

N.B. La L. n. 232/2016, art. 1, comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'art. 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito dalla L. n. 27/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 comma 4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001.

La legge 30 dicembre 2020, n 178 consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla L. n. 232/2016, art.1 comma 460, e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate previste per l'anno 2023, comprendono:

- 1) affitto del fabbricato adibito a casa di riposo: € 98.500,00
- 2) rendite ex casa Viazza: € 14.500,00
- 3) fitti di fondi rustici: € 100,00
- 4) proventi beni ex ECA: € 2.000,00.

Canone Unico Patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della L. 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione:

- del **Canone patrimoniale di concessione per occupazione di spazi ed aree e spazi pubblici** (€ 40.000,00);
- del **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** (€ 23.000,00).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	828.200,00	822.700,00	822.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.250,00	62.550,00	62.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.184.060,21	2.170.577,00	2.170.577,00
104	Trasferimenti correnti	295.500,00	295.500,00	295.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	120.000,00	117.500,00	117.500,00
110	Altre spese correnti	113.978,00	127.414,00	117.414,00
Totale		3.604.988,21	3.596.241,00	3.586.241,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 20.956,76.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024	2025	2026
Intervento 01 macroaggregato 101	690.030,28	828.200,00	822.700,00	822.700,00
Intervento 03 macroaggregato 103 (servizi, missioni, formazione)	23.291,73	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Intervento 05 macroaggregato 104 (trasf ad altri enti)	53.337,28	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Intervento 07 macroaggregato 102 (irap)	47.358,46	56.150,00	55.500,00	55.500,00
Totale (A)	814.017,75	906.050,00	899.900,00	899.900,00

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024	2025	2026
-----------------------------------	--------------------	------	------	------

Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	-	-	-
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	-	-	-	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	-	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	-	-	-
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	42.186,62	42.186,62	42.186,62
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	28.757,65	28.757,65	28.757,65
Spese sostenute per il personale comandato/ in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	-	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	-	-	-	-
Spese per previdenza integrativa	-	1.579,89	1.579,89	1.579,89
Incentivi per la progettazione	-	-	-	-
Incentivi per il recupero ICI	-	-	-	-
Diritti di rogito	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	-	-	-	-
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	-	-	-	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	-	-	-	-
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente	94.644,52	-	-	-
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		149.124,09	149.124,09	149.124,09
Totale (B)	94.644,52	299.848,25	299.848,25	299.848,25

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	719.373,23	606.201,75	600.051,75	600.051,75
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010				
	ANNO 2009	prev. 2024	prev. 2025	prev. 2026
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009	20.956,76	5.500,00	-	-

La previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Gli incarichi di collaborazione autonoma previsti per gli anni 2024-2026 potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali e nei limiti stabiliti dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024-2026, della facoltà (art. 107-bis, D.L. n. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il calcolo analitico per la determinazione degli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 è esplicitato nel prospetto seguente:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Media	% Inc. / Acc.	F.C.D.E. 2024 (C)	F.C.D.E. 2025 (C)	F.C.D.E. 2026 (C)
Tributo sui servizi indivisibili (Tasi) - art. 1 co. 639 L. 147 /13 - ACCERTAMENT I	15.000,00	15.000,00	15.000,00	MSR	0	0	0	0
Imposta Municipale Propria (IMU) - ACCERTAMENT I	50.000,00	50.000,00	50.000,00	MSR	0	0	0	0
Recupero evasioni I.C.I. anni precedenti	0	0	0	MSR	0	0	0	0
TARES	0	0	0	MSR	0	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani TARSU	0	0	0	MSR	0	0	0	0
Recupero tassa rifiuti anni pregressi (annualità stralciate dal conto del bilancio)	0	0	0	MSR	0	0	0	0
TARI	553.305,00	561.641,00	561.641,00	MSR	10,26	56.769,09	57.624,37	57.624,37
Fitti reali dei fondi rustici	100	100	100	MSR	0	0	0	0
Fitti reali dei fabbricati di proprietà comunale	0	0	0	MSR	0	0	0	0
Canone fitto fabbricato adibito a casa di riposo	98.500,00	98.500,00	98.500,00	MSR	0	0	0	0

Proventi dei beni dell'Ex Eca	2.000,00	2.000,00	2.000,00	MSR	0	0	0	0
Proventi del servizio di centro estivo comunale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	MSR	0	0	0	0
Quote associative Università Popolare / terza età	0	0	0	MSR	0	0	0	0
Sanzioni amministrative e violazioni al codice della strada - PRIVATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	MSR	0	0	0	0
Sanzioni amministrative e violazioni al codice della strada - IMPRESE	0	0	0	MSR	0	0	0	0
Rientro prestiti d'onore	0	0	0	MSR	6,01	0	0	0
Totale	748.905,00	757.241,00	757.241,00			56.769,09	57.624,37	57.624,37

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - € 19.172,91 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2025 - € 31.753,63 pari allo 0,88% delle spese correnti;

anno 2026 - € 21.753,63 pari allo 0,61% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (non < allo 0,30% e non > al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 100.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa) ed è pari all'1,70% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente non ha contenziosi in essere con soggetti terzi.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi per passività potenziali			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il fondo rischi perdite partecipate non è stato previsto alcun importo, non ricorrendone i presupposti.

Fondi passività future

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività future:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.036,00	3.036,00	3.036,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	-	-	-
TOTALE	13.036,00	13.036,00	13.036,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Questo Ente, sulla base dei dati desunti dalla contabilità, anche in proiezione 31/12, risulta virtuoso rispetto ai parametri, pertanto in sede di previsione iniziale di bilancio non è stato costituito l'accantonamento; entro il 28 febbraio 2024 si procederà alla verifica formale ed all'eventuale costituzione del fondo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Cigliano detiene le seguenti partecipazioni:

ATAP SPA - (Adesione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/1996) - cf. P.Iva 01537000026	1. L'esercizio di pubblici trasporti di persone, con qualsiasi mezzo attuati; 2. Lo svolgimento dei servizi ausiliari e complementari allo scopo principale quali: servizi di scuolabus, di taxibus, di trasporto handicappati, ecc.; 3. L'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente;	0,43200
A.S.M. VERCELLI SPA (EX ATENA SPA) (Adesione deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/05/2001) - cf. P.Iva 01938630025	Esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita utilizzo e recupero delle energie del ciclo integrale delle acque e la gestione dei servizi ambientali compreso il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in genere.	0,00170
CONSORZIO C.I.S.A.S. cf. p.iva. 01878250024	Conorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali	11,35000
Conorzio obbligatorio C.O.VE.VAR. cf. p.iva 02274270020	Conorzio per la gestione dei rifiuti solidi urbani	2,26000
A.T.O. N. 2 PIEMONTE cf. P.Iva. 94025120026	Ambito territoriale per la gestione dei servizi idrici integrati	0,00000
ATL BIELLA VERCELLI VALSESIA cf. p.iva 01907070021	promozione e valorizzazione del territorio della provincia di Vercelli.	0,10000
COVERFOP s.c.a.r.l	Servizi di formazione	0,45000

Nel corso del triennio 2024-2026 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2022, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.175/2016.

L'Ente entro il 31.12.2023, provvederà con deliberazione del Consiglio comunale all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	124.986,35	45.000,00	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	124.986,35 0,00	45.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Cessione di immobili in cambio di opere ex art. 202 D.Lgs. 37/2023	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non sono previste acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della L. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	3.274.076,37	3.531.055,78	3.761.422,85	3.752.983,15	3.604.988,21
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

PNRR

L'organo di revisione ha verificato:

- che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;
- che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, c. 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet;
- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio, nel corso del 2024, personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021;
- che l'Ente non ha inserito nel quadro economico spese di personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022.
- che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2023;
 - della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto anno 2023 da cui non risulta un disavanzo di amministrazione;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione prende atto che lo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale è stato preventivamente inviato alla BDAP, la cui verifica, non rilevando la presenza di errori sostanziali, ha dato esito positivo.

e) Legge di bilancio 2024

L'organo di revisione raccomanda di provvedere alle eventuali e opportune modifiche e/o aggiornamenti conseguenti all'approvazione della Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 attualmente all'esame del Parlamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Comune di Cigliano (VC)

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Cigliano, 24 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. *Andrea Gasti*

